Anno XXXI — Giovedì 10 Gennaio 1878 — N. 8.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

« *Roma* 9. — Un' immensa ed « inattesa sciagura ha colpito l' Italia. Sua Maestà Vittorio Emanuele « cessò di vivere alle ore 2. 30 pom. « ricevuti i conforti della religione. « S. M. il Principe Umberto suo « Augusto figlio, è salito al trono « ed ha confermato gli attuali mi- « nistri ».

Questo è il tenore del telegramma che sparsosi ieri a sera per la città colla rapidità del fulmine ha portato in tutti lo sbigottimento e la costernazione.

Vittorio Emanuele non è più — Questa è la triste novella che riempie oggi di dolore profondissimo il cuore degli italiani.

L' animo oppresso, la mente scombuiata ci tolgono ogni altra parola. Innanzi al cadavere di Colui che personificava in se tutta la storia della risurrezione d' un popolo, di Colui che portò il vessillo italiano lacero e ripiegato a Novara, ai trionfi del Campidoglio con senno, lealtà, prudenza, valore, patriottismo degni degli eroi dell' antichità, di Colui che essendo il tipo più perfetto di sovrano costituzionale seppe far convergere a sè tanta copia di stima e di affetto, non è permesso che il pianto, e la parola vien meno.

Pericoli, ostacoli grandissimi Egli ha sfidati e superati e ha fatto superare al paese, colla costanza dei propositi, colla fede inconcussa nei destini d' Italia, coll'abnegazione —. Egli potè morire nella sospirata Roma, lasciando all' Italia ricostituita un tesoro di nobili ammaestramenti.

« Italia e Vittorio Emanuele »: questo grido che altra volta ha fatto operare prodigi di valore e di concordia, sia quello che guidi gl' Italiani nelle future contingenze; alla memoria benedetta del più grande loro cittadino gl' Italiani s' ispirino per ritemprarsi nell' amore, nella pace degli animi, nel culto d'Italia.

Fedeli alla amata e gloriosa dinastia a cui tanto dobbiamo, salutiamo in Umberto I° il degno successore di un tanto padre. — « Il Re è morto; viva il Re! »

UMBERTO I.

PER LA GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Italiani

La più grave sventura ci ha improvvisamente colpiti. VITTORIO EMANUELE II. il Fondatore del Regno d'Italia, restauratore della Unità Nazionale, ci fu tolto. Io raccolsi il suo ultimo respiro, che fu per la Nazione, il suo ultimo voto che fu per la felicità del popolo, a cui ha dato la libertà e la gloria. La sua paterna voce, che risuonerà sempre nel mio cuore, m' impone di vincere il dolore, e mi addita il dovere. In questo momento un solo conforto è possibile: mostrarsi degni di Lui, Io col seguirne le orme, Voi col serbarvi sempre devoti a quelle cittadine virtù per cui Egli potè compiere l'ardua impresa di far grande ed una l' Italia. Io custodirò l'Eredità dei grandi Esempi, che egli mi lascia, di devozione alla patria, di amore operoso di ogni civile progresso, e di fede inconcussa a quelle libere istituzioni, che largite dall'augusto mio Avo Re Carlo Alberto, religiosamente difese e fecondate da mio Padre, sono orgoglio e forza della mia Casa. Soldato, come Egli, dell' Indipendenza Nazionale, ne sarò il più vigile difensore. Meritarmi l' amore del mio popolo quale già l'ebbe il mio Augusto Genitore, sarà l' unica mia ambizione.

Italiani

Il vostro primo Re è morto; il suo Successore vi proverà che le istituzioni non muoiono. Stringiamoci insieme, ed in quest' ora di supremo dolore raffermiamo quella concordia di propositi e di affetti, che fu sempre presidio e salute d' Italia.

Dato dal Palazzo del Quirinale, addì 9 Gennaio 1878.

UMBERTO

Depretis
Crispi
Mancini
Mezzacapo
Brin
Perez
Coppino
Magliano
Bargoni

Notizie della guerra

Bukarest 5.

Al *Romanul* si annunzia che i russi hanno preso Sofia. Mancano i particolari.

Fra i governi russo e rumeno fu conchiusa una convenzione circa l' acquartieramento di truppe presso gli abitanti del paese.

Pietroburgo 6.

Il granduca Nicolò annunziò allo Czar: Dopo un' irrilevante scaramuccia presso il villaggio di Wratschdowna avvenuta il giorno 3, le nostre truppe presero Sofia. Le nostre perdite ammontano a 24 soldati.

Questa città è capoluogo di un *ejalet* o distretto formato di una parte dell' antica Tracia e di una parte dell' antica Misia.

Ha 40,000 abitanti; è metropoli greca e vescovato cattolico. È ampia, ma le sue vie sono strette, ineguali e sudicie; le case sono malfabbricate. Vi si contano 23 moschee. Ha bagni pubblici eleganti e vastissimi mercati.

Venne fondata da Giustiniano sulle rovine dell' antica *Sardica*, e fu nel 347 sede del Concilio che giudicò la causa di Sant' Atanasio e degli Ariani.

Calcolasi che sia a 100 leghe da Costantinopoli ed a 10 leghe da Salonicco.

Colla conquista di Sofia tutta la Bulgaria propriamente detta è in potere dei russi. Questo possesso facilita di molto per essi l' invasione della Rumelia, e permette loro di ottenere sul luogo una buona parte del loro approvvigionamento.

Notizie Italiane

ROMA 8. — Oltre i già annunziati, telegrafarono per chiedere notizie del Re gli imperatori di Germania, Prussia ed Austria, gli arciduchi Alberto, Ranieri, Carlo Lodovico d' Austria, la Regina d'Inghilterra, il principe di Galles, il Sultano il Re di Spagna, di Danimarca, del Belgio, Mac-Mahon, l' ex-imperatrice Eugenia ed altri. La Regina Maria di Portogallo, e la Principessa Clotilde, inviano continui telegrammi. Attendonsi a Roma il principe Amedeo e il principe di Carignano.

— È positivo che molti cardinali esteri insistono perchè il Conclave si tenga a Malta ove il Sacro Collegio dovrebbe recarsi appena avvenuta la vacanza della Sede Pontificia, lasciando Roma immediatamente.

Il cardinale Simeoni però e molti altri italiani sono contrari a questa proposta.

— Il pontefice seguita a star male. Il cavalier Ceccarelli, suo chirurgo ordinario e due medici assistenti vegliano ogni notte in Vaticano nella Camera attigua a quella ove dorme il pontefice.

— La malattia del Re ha impressionato molto il Papa. Lunedì sera ricevette la notizia a ora molto tarda, e quando gli si disse che la condizione del Re era grave il Santo Padre mesto interruppe il suo interlocutore con queste parole: « Non vi « sarà nessun pericolo, lo spero e lo au- « guro; forse non si tratta che di una in- « disposizione non grave; d' inverno quel- « le malattie han nulla di pericoloso. »

Stamane il Papa appena alzato ha voluto sapere notizie del Re e ha ordinato che ad ogni ora lo tenessero informato dell' andamento della malattia.

Narra poi l' *Opinione* che due Cardinali in carrozza chiusa furono l' altra sera in Quirinale, onde prendere notizie della salute del Re.

— Si crede che Depretis mostri ripugnanza a consentire le innovazioni radicali rese necessarie dalla presenza di Crispi nel gabinetto e dai progetti di legge stati già presentati alla Camera.

Si ritiene tuttavia inevitabile la chiusura della sessione parlamentare. Crispi non potrebbe rimanere nel ministero senza l' abbandono di molti progetti e Depretis finirà col sottomettersi alla volontà del suo collega dell' interno.

TORINO — Il Consiglio Comunale di Torino, nella seduta di ieri, ha posto sotto il proprio patronato una pubblica sottoscrizione pel monumento al generale Lamarmora da erigersi in Torino.

Seduta stante, la lista fu coperta da numerose firme. Tra i primi soscrittori, il *Risorgimento*, e i signori conte Sclopis, De Sambuy, Chiaves, Rignon, Peyron, Caranti, Benintendi, ecc., ecc.,

NAPOLI — Molti membri dell'associazione del Progresso di Napoli, non appena appresero la nomina del Nicotera a presidente dell'associazione stessa, presentarono tosto la propria rinuncia.

Notizie Estere

FRANCIA — Le elezioni municipali riuscite in gran maggioranza repubblicane hanno un'importanza politica indiretta, giacchè i delegati dei Municipii formeranno il grosso del corpo elettorale che deve nominare, sulla fine dell'anno, un terzo dei senatori.

GERMANIA — Bismark in questi giorni ha avuto un forte raffreddore che lo ha obbligato al letto. Oggi sta meglio e il suo stato generale di salute è migliore: l'insonnia è scomparsa.

— Una squadra tedesca si recherà a Nicaragua per chiedere soddisfazione di una offesa recata all'incaricato d'affari tedesco.

SVIZZERA — Il Consiglio di Stato di Ginevra ha pubblicato un editto col quale si vieta a tutti i preti cattolici, che non sono svizzeri, di esercitare pubbliche funzioni del culto o di predicare nel Canton di Ginevra, senza autorizzazione del Consiglio di Stato.

TURCHIA — Scrivono alla *Neue Freie Presse* da Costantinopoli che un serio indizio della politica della resistenza è un Iradè letto testè dagli iman dal pergamo in tutte le moschee, il quale ordina la chiamata sotto le armi di tutti i mussulmani dai 20 ai 40 anni. Un'altra misura per ora tenuta ancora secreta che la Porta ora sta deliberando è la spedizione di 100 mila Arnauti contro la Serbia. Altri 100 mila Arnauti dovrebbero percorrere l'Epiro, in caso che i Greci si sollevassero.

Cronaca e fatti diversi

Ferrara per il Re. — L'ansia grandissima, con cui erano letti nella giornata di ieri gli allarmanti bollettini sulla malattia di S. M. il Re, si convertiva ieri sera in stupore, in costernazione generale all'infausto annunzio dell'avvenuta morte.

Il dolore e l'affanno erano dipinti su tutti i volti; e tutte le classi di cittadini, gli onesti, i liberali di qualunque partito avevano sulle labbra con parole di rammarico e di rimpianto il nome venerato di *Vittorio Emanuele* così precocemente rapito all'amore del suo popolo.

Non appena giunto l'infausto annunzio, la Borsa di commercio fu subito chiusa per unanime e spontaneo volere della folla numerosa che circolava nelle sue sale e i pochi negozi che rimanevano ancora aperti ne imitarono ben tosto l'esempio.

Stamani la città ha lo stesso aspetto di ieri sera e riflette lo stesso dolore, lo stesso affanno. Dagli edifici, dagli stabilimenti pubblici e da molte case pendono le bandiere nazionali a mezz'asta e velate a bruno. Quasi tutti i negozi ed Uffici sono chiusi o socchiusi, e la Corte d'assisie ha deliberato di sospendere per otto giorni le sue sedute.

Numerosi telegrammi furono spediti a Roma ieri sera e stamani e tra gli altri, i seguenti:

S. E. Ministro Interno
Roma

« Giunta Municipale Ferrara a nome popolazione profondamente costernata immensa sciagura che colpì Nazione e Famiglia Reale, prega V. E. umiliare a S. M. Umberto sensi vivissimi condoglianza. »

L'Assessore Delegato, Pareschi.

Presidente Consiglio Ministri
Roma

« Società Operaia Ferrarese profondamente commossa morte amatissimo Sovrano, prega V. S. esternare vive condoglianze Sua Maestà Umberto. »

Sua Eccellenza Ministro Interno

« Consiglio amministrativo Università Israelitica Ferrara, partecipa al lutto profondo, universale per fatalissima perdita. — Prega Vostra Eccellenza ossequiare a S. M. Umberto, rispettose vivissime condoglianze, sensi figliale devozione, fervidi patriottici augurj. »

Il Presidente del Consiglio
Pacifico Zamorani.

Ministro Interni
Roma

« Società Negozianti Ferrara, profondamente commossa luttuoso annunzio perdita amatissimo Sovrano, prega Vostra Eccellenza esprimere vivissime condoglianze e sentimenti di devozione a S. M. Umberto e famiglia Reale. »

Ministro Istruzione
Roma

« Preside, insegnanti Liceo Ariosto, profondamente addolorati irreparabile sventura patita Italia, pregano E. V. esternare S. M. Umberto loro immenso cordoglio e sensi affettuosa devozione. »

Preside — Nerva.

S. E. Ministro Guardasigilli
Roma

« Collegio Avvocati Ferrara profondamente commosso immensa sventura, associasi dolore Nazione, manda sentita condoglianza Casa Reale. »

Presidente Consiglio Ordine
Gio. Zuffi

A S. E. Ministro Interno
Roma

« Camera Commercio Ferrara colpita grande sventura nazionale esprime commossa vivissima condoglianza; prega R. Ministro Interno umiliare tali mesti sentimenti a S. M. e alla Reale Famiglia, assicurando la Maestà Sua della più fedele sudditanza. »

Il Presidente
Firm. Pietro Modoni

Ministro Interni
Roma

« Comizio Agrario Ferrara profondamente addolorato per grave sciagura nazionale prega Eccellenza Vostra esprimere Sua Maestà Umberto I. suo immenso cordoglio e sincera devozione. »

Casazza

Gabinetto particolare Sua Maestà
Roma

« Accademia Filarmonico-Drammatica Ferrara esprime profondo dolore immensa sventura che ha colpito illustre dinastia Savoia e Italia. »

Bergami.

Ministro Interni
Roma

« Società Casino Ferrara, vivamente commossa immensa sventura Italia, prega Eccellenza Vostra rendersi interprete presso Sua Maestà Umberto I° profondo dolore e sentimenti devozione. »

Avogli-Trotti — Giglioli.

— Ai telegrammi spediti dal Prefetto e dal Consiglio Provinciale sino dalle prime notizie allarmanti sulla salute di S. M. devonsi aggiungere quelli del Consiglio Comunale inviato jeri seduta stante e quello degli studenti del R. Liceo Ariosto — Il Consiglio Comunale aveva eziandio deliberato che fossero a cura della Giunta stampati ed affissi i bollettini dei medici curanti.

L'Assessore Anziano ha pubblicato il seguente manifesto:

CITTÀ DI FERRARA

Concittadini,

Una grande, un'immensa sventura ha colpito l'Italia. L'amatissimo nostro Sovrano il Re VITTORIO EMANUELE II colto da crudo e repentino morbo esalava ieri in Roma alle 2. 30 pom. la sua Grand'Anima a Dio.

L'angoscia, che sgorga dal petto a sì fatale, inaspettato annuncio, rende muto il labbro, ed inutile ogni sforzo per ricordare degnamente le doti del Grande Estinto, per comprendere la gravissima perdita che la Nazione ha fatta.

Raccolta sui campi di Novara la Corona, che Gli affidava il Magnanimo Suo Genitore Egli seppe col valore, col senno, colla prudenza farla rifulgere in Campidoglio di novello splendore, circondata dall'affetto delle popolazioni.

Per Lui e con Lui l'Italia ha acquistato la sua Unità e la sua Indipendenza, ed ora siede temuta e rispettata nel consesso delle grandi Nazioni.

L'Italia piange il Valoroso Soldato il Re Galantuomo.

La Storia registrerà il Suo Nome fra quelli dei più grandi Monarchi.

Dalla Residenza Municipale
il 10 Gennaio 1878.

Consiglio Comunale. — La seduta di ieri alla quale intervennero 28 Consiglieri fu tenuta segreta. Furono svolte parecchie osservazioni ed interpellanze e si trattò di alcuni articoli del Bilancio rimasti sospesi per essere attinenti al personale dei varj uffici.

Ne informeremo i lettori nei limiti discreti che ci sono concessi, nel numero di domani, facendoci oggi difetto lo spazio.

Consiglio provinciale. — Lunedì scorso con l'intervento di 25 consiglieri ha avuto effetto l'annunciata sessione straordinaria del Consiglio provinciale.

Aperta la sessione, avendo il Consiglio chiesto ed avuta notizia dal R. Commissario della malattia di S. M. il Re, venne alla unanimità e per acclamazione deliberato d'inviare al Ministro degl'Interni un telegramma esprimente il rammarico della Provincia pel triste avvenimento, ed i voti fervidi del Consiglio perchè sia conservata alla Nazione una salute tanto preziosa; locchè fu dall'Onor. Presidente immediatamente eseguito.

Avuto poscia comunicazione della rinuncia emessa dal Consigliere Ing. Righini a tutti gl'incarichi inerenti all'amministrazione, sopra proposta di vari Consiglieri ed alla unanimità venne incaricato il sullodato Presidente a fare ufficio presso il rinunciatario onde indurlo a recedere dal dispiacente partito adottato.

Ciò premesso, ed intrapresa la discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno, veniva dal Consiglio preso atto di una deliberazione d'urgenza della Deputazione, con cui era stato approvato il verbale della tornata Consigliare del 24 Settembre p. p.

A Deputato provinciale in luogo del compianto cav. Antonio dott. Angelini è stato eletto l'avv. Cesare cav. Monti.

A membro della Commissione pel conferimento dei banchi del lotto il cav. Filippo avv. Fiorani; e di quella pel conferimento delle rivendite di generi di privativa il conte Giovanni cav. Gulinelli.

Nella Commissione per la scelta dei periti di cui alla legge sulla tassa del macinato vennero confermati il comm. Giovanni dott. Gattelli ed il conte Giovanni cav. Revedin.

A membri della Commissione per la liquidazione dell'asse ecclesiastico sono stati confermati membri effettivi il dott. Gustavo Bergami e l'avv. Enrico Ferriani; supplenti il dott. Leopoldo Ferraresi e l'ing. prof. Luigi Piccoli.

A membri della Commissione degli Esposti e Maternità vennero eletti il cav. Baldassare Bergando e il dott. Leopoldo cav. Ferraresi, e poscia designato quest'ultimo, presidente della Commissione stessa.

Venne eletto l'ing. Gaetano Bargellesi quale faciente parte della Commissione di cui alla legge per la revisione generale della tassa dei fabbricati.

Infine quali rappresentanti della provincia nel nuovo Consiglio scolastico vennero nominati i Deputati provinciali cav. Filippo avv. Fiorani e comm. Giovanni Gattelli, ed i Consiglieri prof. Carlo cav. Grillenzoni e prof. Giovanni avv. Martinelli.

Esaurite tali nomine, sono state approvate le maggiori spese nello scorso anno sostenute pel manicomio provinciale, e per il mobiliare e lavori occorsi nel Castello Estense, ed adottate le proposte della Deputazione per provvedere alle maggiori erogazioni sopradette.

Intorno alla domanda di concessione per la costruzione di *tramway* sulle strade provinciali il Consiglio ha incaricata la sua Deputazione di fare ulteriori trattative e nuovi studi per poscia devenire con maggior cognizione della cosa ad un definitivo deliberato.

Per ultimo, sospeso il parere chiestogli sopra i regolamenti di vari consorzi di scolo interprovinciali esistenti nella Provincia di Bologna, e respinta una domanda di sussidio dell'ex portiere Cioni, essendo esaurito l'ordine del giorno venne dal R. Commissario dichiarata chiusa la sessione.

Camera di Commercio. — La Presidenza pubblica il seguente avviso:

A norma di chiunque possa avervi interesse, restano fin d'ora ostensibili nell'Ufficio di questa Camera di Commercio i regolamenti speciali ed i programmi per le esposizioni ed i concorsi di ORTICOLTURA e di ANIMALI VIVENTI: quali esposizioni e concorsi avranno luogo a Parigi colla apertura della Mostra Universale 1 Maggio corrente anno, nei modi e periodi che vengono indicati dai sopradditti programmi e regolamenti.

Cose Comunali. — Altra volta ci siamo occupati della probabilità che Ferrara possa diventare sede di un Reggimento d'artiglieria. Ora abbiamo ragione di credere che il Governo sia realmente propenso a stanziare un reggimento d'artiglieria nella nostra città, indottovi da considerazioni strategiche. Sappiamo inoltre che questo fatto per noi tanto importante e favorevole dipende dagli sforzi finanziari che il Governo richiede dal nostro Municipio, il quale dovrebbe pagare 100 mila lire per le spese di trasferimento, e spenderne altre 200 mila per le spese di casermaggio. Il R. Sindaco è già a Roma da parecchi giorni, e si adopera alacremente per questo scopo.

Se si considera la entità della cosa, specialmente nelle sue notevolissime conseguenze economiche che sarebbero tali da migliorare sensibilmente le condizioni della città nostra, non si può rimanere atterriti dalla spesa enunciata. Essa sarebbe compensata da un considerevole aumento di consumo e da una maggiore vivacità industriale.

La on. Giunta comunale, che in massima inclina ad effettuare questo progetto, sia del pari coraggiosa che prudente, e ricorra al voto del Consiglio, appena ab-

bisognino dei provvedimenti che impegnino il Bilancio del Comune.

Lega per l' istruzione popolare. — Sottoscrizioni per le *Scuole femminili.*

Dalla Nota già pubblicata Azioni N. 2 L. 60
Signora contessa Maria Massari-Waldman . . . » 1 » 30
Signore Elena e Consolina cognate Zamorani . . . » 1 » 30

Totale Azioni N. 4 L. 120

Aggiungiamo anche le seguenti offerte:

Signora Rosina Pirani . . . . » 15
» Ida Finzi . . . . . » 5

Somma raccolta L. 140

Furto ed arresto. — Verso le ore 9 1/2 antim. d' oggi, nella abitazione di certo Malinari Cosma, vennero rubati diversi lenzuoli, e poco dopo fu arrestato certo F. A. autore del furto, e già condannato ad otto anni per omicidio.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 7 Gennaio 1878:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Mari Angelo di Migliaro, di anni 29, farmacista, celibe, con Magri Emilia di Borgo S. Giorgio, d'anni 32, possidente, nubile — Turchi Cesare di Ferrara, d' anni 22, falegname, celibe, con Caselli Rosa di Ferrara, d' anni 18, nubile — Deluigi Carlo di Ferrara, d' anni 23, sartore, celibe, con Rinegati Ezilda di Ferrara, d' anni 24, nubile.

MORTI — Malagodi Gaetano di Ferrara, di anni 57, giornaliero, coniugato — Neri Silvia di Ferrara, d' anni 12 — Pedrioli Elisabetta di Codrea, d' anni 68, villica, vedova — Gilli Marianna di Ferrara, di anni 68, vedova.

Minori agli anni sette N. 0.

8 Gennaio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Pelizzoli Maria di Ferrara, d' anni 45, cucitrice, vedova — Tomei Luigi di Firenze, d' anni 56, impiegato, coniugato.

Minori agli anni sette N. 1.

Pubblicazioni. — Si è pubblicato il n. 1 della *Gazzetta delle Campagne* che contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — Condizioni di abbonamento alla Gazzetta delle Campagne; l' Almanacco — Ai lettori — Rassegna generale del 1877: stagioni; raccolto dei bozzoli e riuscita dei diversi semi; raccolto, coltura e stato dei prati; prodotti e coltivazione, dei cereali: frumento, segala, meliga, riso; frumento in Francia; colture industriali: canapa, lino, ravizzone; vigne, loro produzione, incrementi, miglioramenti; produzione in Francia, America, Russia: il riso; colture industriali: canapa, lino, ravizzone; le vigne: il seccherecció, le buone colture, prodotti in Italia e in Francia; colture varie: la frutta, gli ortaggi, il pomo di terra; mezzi di coltivazione: i concimi, le macchine agrarie; il bestiame; studi e incoraggiamenti, scuole pratiche; soppressione del Ministero d' Agricoltura, Industria e Commercio — Colture di gennaio — Piante pratensi — *Varietà*: Predizioni — Fiere — Le margotte allo sfagno — Piante d' appartamento — Cloruro di calce contro i sorci — Modo di valutare la rendita del frumento — La juta — I cavalli da corsa inglesi ossia lo Stud-book — Coniglicoltura — *Rassegna della quindicina*: Stato dei raccolti; temperatura e pioggia; situazione commerciale; i fondi pubblici; oro; mercato di Torino, prezzo dei cereali — Annunzi — Fig. 12.

Si pubblica il 1° ed il 16 d' ogni mese. L' abbonamento è di L. 5 all' anno a partire dal 1° gennaio; l' abbonamento può incominciare dal primo d' un mese qualunque, ma deve però sempre terminare coll' ultimo di dicembre. In tal caso il prezzo si computa in ragione di centesimi 50 per caduno mese. — L' Ufficio è in Torino, via Bogino, N. 2, nel cortile.

(Comunicati)

ONORANZA

Fra i molti e bellissimi quadri che figurano nella nostra esposizione permanente al Civico Ateneo vuolsi distinguere un grazioso ritratto ad olio di una avvenente giovinetta Bolognese, la signorina *Capraro.*

Questo squisito lavoro della nostra egregia concittadina, Contessa Elvira Masi, è finitissimo, e mostra come la distinta pittrice siasi formata a' classici, e più particolarmente va ammirato per la regolarità del disegno, per la delicatezza delle tinte, pe' bellissimi paneggiamenti.

Ora questo graziosissimo quadro viene sostituito da altro non meno pregevole lavoro della stessa autrice — un ritratto pure ad olio del nostro concittadino conte Gaetano Ferretti, nel quale non ha impiegato che poche sedute. È vero che la fatica durata e il tempo impiegato non hanno a far nulla co' risultamenti dell' arte, ma ciò s' è voluto notare per viemmeglio manifestare lo stupore provato da chi ebbe ad osservare questo secondo lavoro, che, di grandezza al naturale, nulla lascia a desiderare sia per la grande rassomiglianza, sia per la bella posa, sia pel colorito: il tocco di questo dipinto è veramente artistico, mentre può dirsi ancora come l'arte sia stata da Lei compiutamente dominata per quelle leggi che non sono arbitrarie, ma hanno il loro pieno fondamento nella ragione, nella verità, nelle arcane consonanze del sentimento. La nobile signorina Masi è bene la degna allieva dell' illustre professore Ferrari. E. B.

ONORE AL MERITO

La terribile malattia, la difterite, che tante vittime miete di tenere creature nella nostra città, colpiva la giovinetta dodicenne *Maria Bottoni.* Chiamato a curarla il distinto medico dott. Vincenzo Bononi, riuscì con pronti salutari rimedi e con costante ed indefessa assistenza, a vincere il morbo crudele. L' amantissimo genitore della risanata, commosso ed esultante dal più profondo del cuore per l'ottenuta guarigione della cara figlia, vuole, che pubblicamente sieno esternati i sentimenti della sua più viva ed imperitura riconoscenza verso l' egregio medico-chirurgo dott. Vincenzo Bononi, segnalandolo all' ammirazione dei suoi concittadini, come medico che alla rara perizia nell' arte salutare accoppia le doti più belle dell' intelligenza e del cuore.

Ferrara 8 Gennaio 1878.

Giuseppe avv. *Bottoni*

TEATRO SOCIALE DI CENTO

Cento 7 Gennaio 1878.

Tra le molte e filantropiche istituzioni di che va adorna la colta città di Cento, havvi anche una società di filodrammatici, il cui scopo è di beneficare gl' indigenti col danaro che sopravanza. Domenica aveva luogo il settimo esperimento, colla commedia *Il Duello.*

Niuno ignora le difficoltà che presenta questo capolavoro del Ferrari; ma i filodrammatici, diretti dal bravo giovine sig. Rodolfi, figlio del reputato brillante, ed anch' egli tempo addietro artista, le superarono riuscendo anzi a farsi meritamente applaudire.

Accennerò brevemente i principali personaggi.

Sosteneva la parte della Contessa Monteferro la signora Paroni Angiolina; ma a dir vero non le era tanto adatta. Un'altra volta farà molto meglio se cercherà di cambiare un po' più spesso le cadenze per fuggire la monotonia, e si mostrerà più animata. In complesso però soddisfece abbastanza e spero di vederla emerger meglio in altra commedia.

La signora Fantini Cleta che si potrebbe a buon dritto chiamare

Dall'occhio azzurro e dalle treccie d' oro

fu festeggiatissima sotto le spoglie di Emilia. Ella seppe commuovere coll'accento pieno d' ardenza e di passione, col gesto animato, colle inflessioni di voce rapide e varie, e diè a divedere d' esser dotata di gran sentimento che con facilità si desta. In una parola, la Fantini è una signora che potrà fare nella drammatica una bella carriera.

La parte del Sirchi era rappresentata dal signor Rodolfi che venne applaudito a più riprese pel suo bel possesso di scena, per la regolarità del gesto e la naturalezza nel porgere.

Il signor Cavalieri Pietro era sotto le sembianze del Serravezza, e fu un marchese compitissimo, di un nobile portamento. Egli è parco nel gesto; ma però è studiato assai, e quando move un braccio, una mano, gira l' occhio, alza le ciglia, sa esprimere a meraviglia tutti gli effetti che vuole e si rimane soddisfatti.

Il signor Leon Cesare (Amari) recitò con molto zelo ed impegno ed acquistossi sonori applausi nella scena in cui rifiuta di battersi al duello.

Il brillante Cavalier Calotti era figurato dal distinto cav. dott. Bregoli Antonio, che piacque moltissimo per il brio e la *vis comica* di cui diè prova, sicchè fu più volte salutato da battimani.

Anche il sig. Grossi (ufficiale) il sig. Buffaldi (Lorion) ed i due signori Malagodi e Levi Vito contribuirono a meraviglia al buon esito della Rappresentazione; e con loro il sig. Collari (Denordi) che recitò con bel garbo e buon metodo; ed il marchese Rusconi (I. Signore) il quale è Presidente della Società, e a lode del vero è uno dei più bravi dilettanti, avendo or fa un mese interpretato con vera abilità la parte del Conte Tedesco nel *Ridicolo* assieme alla Compagnia Livini Masi che diede un corso di rappresentazioni costà.

L' affiatamento di tutti i dilettanti fu lodevole, le decorazioni ricche, la *mise en scene* sfarzosa ed adatta al colto pubblico ed all' elegante e vezzoso stuolo di signore che popolavano le logge di codesto Teatro Sociale.

C' è però una cosa che manca a questa Società filodrammatica, perchè sia completa, ed è l' elemento delle signore che si prestino per la recita. È un peccato che si debba ricorrere ad altre città per averle, e ciò con dispendio non indifferente! Quanto sarebbe ben fatto che qualche signorina si iniziasse nell' arte comica. Per me trovo inqualificabile questa ripugnanza al palcoscenico, quando viene calcato da dilettanti; tutti giovani coltissimi e che sanno stare al loro posto. Basta, speriamo che in breve sia tolto questo inconveniente. *Hoc est in votis.*

R. C.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE
DEL III. CIRCONDARIO

NUOVO SCOLO

Notificazione

A senso del § 10 del Piano organico delli 4 Ottobre 1820, devonsi eleggere 2 deputati di questa Congregazione, i quali succederanno ad altrettanti che cessano dalla loro rappresentanza per turno di legge, ma che però a termini di questa possono venire rieletti.

A seguito pertanto, ed in base del dispaccio dell' Illustrissimo R. Prefetto in data 3 corr. mese N. 8261 col quale viene approvata la convocazione generale degli Interessati in questo Consorzio; si invitano tutti i Possidenti di fondi rustici nel Circondario di questa Congregazione ad unirsi in questa Residenza nel giorno di Lunedì 14 Gennaio 1878 alle ore 12 Meridiane onde procedere alla scelta dei due Deputati sopra indicati, sotto l' osservanza delle norme che vengono indicando.

1. Non potranno essere ammessi al convocato, che i possidenti inscritti sui campioni del Consorzio; ed il loro intervento dovrà essere personale, esclusi i Mandatari. I soli Minori potranno venire rappresentati dai loro tutori o curatori.

Quanto ai Corpi Morali ed alle donne, è accordata la facoltà di potersi far rappresentare da' Mandatari muniti di speciale e legale Mandato Notarile.

2. La scelta dei due Deputati dovrà farsi mediante scheda; ed ognuno possidente o Mandatario consegnerà *una sola scheda* la quale contener deve i *nomi e cognomi di due persone possidenti in questo Consorzio;* la prima di queste avente proprietà superiore alla Travata Ganzanini, la seconda inferiormente a detta località. Le due persone che avranno maggioranza di voti, saranno le elette, qualunque sia il numero degli Elettori: nel caso di parità di voti, chi sarà più anziano d' età, avrà la preferenza.

3. È concesso agli analfabeti di indicare sotto voce al Presidente della Congregazione, il quale presiederà il convocato, i due nomi delle persone che intendono voler eleggere; affinchè Egli possa scriverli sulla scheda.

Dalla Residenza della Congregazione Ferrara 4 Gennajo 1878.

IL PRESIDENTE
Ing. Efrem Cheisler

NUOVA PUBBLICAZIONE

MALATTIE DELLE DONNE

Trattato pratico del prof. T. G. THOMAS *con* 191 *figure intercalate nel testo.*

La migliore tra le opere moderne di ginecologia che trovansi scritte in italiano, indispensabile per ogni medico esercente. Meritamente celebre per la erudizione e per il carattere pratico, essa è stata già tradotta in varie lingue e se ne sono già esaurite varie grandi edizioni.

Vendesi al Prezzo di L. 15 nel NEGOZIO BRESCIANI Piazza del Commercio.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 9. — Bollettino N. 6 della salute di S. M. il re, del 9 gennaio, ore 8 antimeridiane:

La malattia di S. M. si è aggravata ancora. Nella notte crebbe l' affanno del respiro e l'irregolarità dei polsi. Si osserva un principio di eruzione migliare.

Firmati: *Bruno Baccelli Saglione.*

Parigi 8. — Il generale Cousin Montauban è morto. Dicesi che il generale Ducrot sarebbe rimpiazzato nel comando militare per domanda della sinistra. Il generale Ducrot domandò un' inchiesta sulla sua condotta.

Roma 9. — Bollettino della salute di S. M. il re.

S. M. è aggravatissimo. Aumenta l' eruzione migliarica.

Mezzodì 9 gennaio.

Firmati: *Bruno, Baccelli, Saglione.*

Londra 8. — Il *Reform Club* di Manchester delibererò prossimamente sulla proposta d' invitare Gambetta ad un banchetto e presentagli un indirizzo di felicitazioni.

Cairo 8. — Grant visitò il Kedivè.

Londra 9. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che la comunicazione dell'Inghilterra che consiglia la Porta d'indirizzarsi direttamente al quartiere generale russo è arrivata. La Porta è disposta ad accettare.

Il *Morning Post* annunzia che il governo inglese per scandagliare la Russia consigliò la Porta d'indirizzarsi direttamente ai comandanti russi. Una lettera di Disraeli dice che questioni importanti si presenteranno al Parlamento appena sarà riunito ed invita tutti i membri del Parlamento ad assistere alla prima seduta. Midhat è arrivato.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Vienna 9. — L' imperatore d' Austria fece esprimere a S. M. il re d'Italia il vivo interesse che porta per la sua malattia e fa caldissimi voti per la pronta guarigione. L' imperatore domandò di esser informato giornalmente dello stato di salute di S. M.

Costantinopoli 8. — I giornali confermano che la Porta domandò l' armistizio e che è stato deciso in massima. Il ministro della guerra si dispone a partire per i negoziati relativi.

Madrid 9. — Parecchie potenze spedirono inviati straordinari per assistere al matrimonio del re.

S. M. il re di Spagna ed il duca di Montpensier telegrafarono per avere notizie della salute del re d' Italia manifestando il loro interesse.

Roma 9. — Dopo mezzodì S. M. il re ricevette i sacramenti ed accolse il sacerdote con grande serenità; fece poscia chiamare il principe Umberto e la principessa Margherita coi quali si trattenne alcuni minuti. Poco dopo l'eruzione miliare crebbe e speravasi in un possibile miglioramento, ma fu vana speranza. S. M. il re fece quindi chiamare coloro che abitualmente lo avvicinavano e diresse a tutti qualche parola.

L'emozione prodotta sulla popolazione è grandissima.

Torino 9. — Il principe Amedeo è partito stamane per Roma. Il principe di Carignano partirà probabilmente stasera.

(Non ancora pubblicati)

Parigi 8. — La Camera ed il Senato hanno fissato giovedì per l' elezione dell' ufficio presidenziale. Depeaux, presidente anziano della Camera, ricordando la morte di Ducamp deputato di sinistra che fu trasportato in Algeria del 1852, disse che fu vittima di un regime detestabile.

Cassagnac interuppe dicendo: È la repubblica che è ignobile.

Cassagnac fu richiamato all' ordine.

Parigi 8. — Parlasi del matrimonio della principessa delle Asturie con il principe Gohenzollern.

Rio Janeiro 7. — È formato il nuovo ministero liberale; Silverira lavori e presidenza; Kaval, guerra; Lecnicio, interno; Lafayette, esteri; Villabella, marina, e Pinto finanze.

Premiate pastiglie Salerio

uniche per la pronta guarigione delle Tossi salsose, convulse e nervose, si vendono in tutte le principali farmacie d' Italia. In Milano via Amadei N. 3.

SCHLUMBERGER & CERKEL
16, Rue Bergère. Paris

SALICILATO DI SODA

di SCHLUMBERGER, guarisce in 2 o 3 giorni
i REUMATISMI e la GOTTA
ed i DOLORI NEVRALGICI
(Scatola con dose proporzionate fr. 3)

LE PASTIGLIE SALICILICHE
sono superiore a tutte le pastiglie conosciute contro tutte le affezioni della Gola, esse prevengano il CROUP e la DIFTERITE.
Scatola: DUE FRANCHI

SALICILATO DI LITHINA
Littontrico ed anti-gottoso il flacone 5 fr.
VINO SALICILICO, tonico, antipiretico 3 e 5 franchi
GLICERINA ED OVATTA SALICILATA
PER FERITE, PIAGHE, BRACCIATURE ecc. ecc.

Deposito generale: C. Finzi e C. a Firenze
Diffidare delle contraffazioni, e verificare sempre la marca di fabbrica e la firma: CHEVRIER.

Non Ciarlataneria!

ma reale instruzione ed ajuto

La Salvaguardia personale
consultatrice per Uomini d' ogni età in pacco suggellato dal **Dr. Laurentius in Lipsia.**

Migliaia di comprovate cure, e guarigioni (27 anni d' esperienza) nelle *circostanze* di

Debolezza

degli uomini, nelle affezioni nervose ecc. *nelle conseguenze d'una reiterata Onania, ed eccessi sessuali.*

Si faccia attenzione a ricevere la vera Edizione la

Edizione originale

del Dr. Laurentius che consiste in un Volume in ottavo di 232 pagine con **60 incisioni anotomiche** in acciajo.

Si può avere in lingua italiana presso **Francesco Manini** Via Durini 31, *Milano.* Prezzo 5 Lire.

N. B. Del mio libro esistono 5 traduzioni in lingue straniere; in Danese, Svedese, Russa, Italiana ed Ungarese. Dr. L.

teiner.

I più ricercati Prodotti

CERONE americano

Una tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumentata la vendita di **3000** Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo, con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio, it. L. **3.**

CERONE AMERICANO

ROSSETTER
Ristoratore dei Capelli

Valenti chimici preparavono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli.

Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande L. **3.**

ACQUA CELESTE AFRICANO

ACQUA CELESTE
AFRICANA

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castani e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, nè prima nè dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio italiane L. **4.**

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI Chimici Profumieri
Depositi in Ferrara dal Farmacista PERELLI piazza Commercio e dal profumiere e parrucchiere LUIGI BORZANI Via Giovecca N. 6, 8.

vero FERNET-MILANO vero

Liquore amaro - Stomatico ✠ Febbrifugo Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** Fuori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

L' ANISINE MARC. Questo celebre *antinevralgico* russo del D.r JOCHELSON, è un prodotto igienico **perfettamente innocuo**, che fa cessare **in meno di un minuto** i più forti dolori nevralgici, emicranie, mali nervosi di denti, ecc. Prezzo **5 fr.** franco per posta **fr. 5. 50.** *Esigere la firma in russo*, **Parigi JOCHELSON e C.** e 3 9 rue Richer, Parigi, e in Italia nelle primarie farmacie.

Avviso ai Canuti

TINTURA VEGETALE
RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BARBA
composta da **Ghino Benigni.**
Sette anni di costante successo

Questa tintura ormai conosciuta serve mirabilmente a ripristinare nei capelli il loro colore naturale, ripetendo tre volte soltanto la bagnatura. Il colore in tal modo ripristinato si estende anche ai bulbi capillari e quindi i peli crescono col rispettivo colore, non più bianchi come avviene colle altre tinture. Non macchia la pelle nè la biancheria e non fa bisogno sgrassare i capelli nè lavarli dopo l' applicazione. Toglie dalla testa forfora pellicole, e impedisce la caduta dei capelli, riconosciuta innocua dal celebre Prof. OROSI.

Facendo uso della *Tintura Vegetale* una volta o due la settimana si conserva costantemente il colore riaquistato.

Lire 2. 50 la bottiglia con istruzione
La medesima tintura istantanea L. 5.

AMIDO INGLESE SPECIALE
DELLA RINOMATA CASA
GILL & TUCKER'S
DI LONDRA

L' unico che dà alla Biancheria un brillante lucido senza alterarne il tessuto **L. 1. 80** il Chilogramma.

Unico Deposito in Ferrara presso il sig. LUIGI COMASTRI
Via Borgoleoni N. 17

Pejo Pejo

ANTICA FONTE MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

L' azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest' acqua di un' efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L' acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l' appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d' acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un' acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo — Borghetti**, come timbro qui contro. (3)

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.